

AVIFAUNA DEGLI AMBIENTI PREALPINI

CORSO TEORICO-PRATICO DI IDENTIFICAZIONE SUL CAMPO

Organizzato da:



AsFaVe

VENETO  AGRICOLTURA 

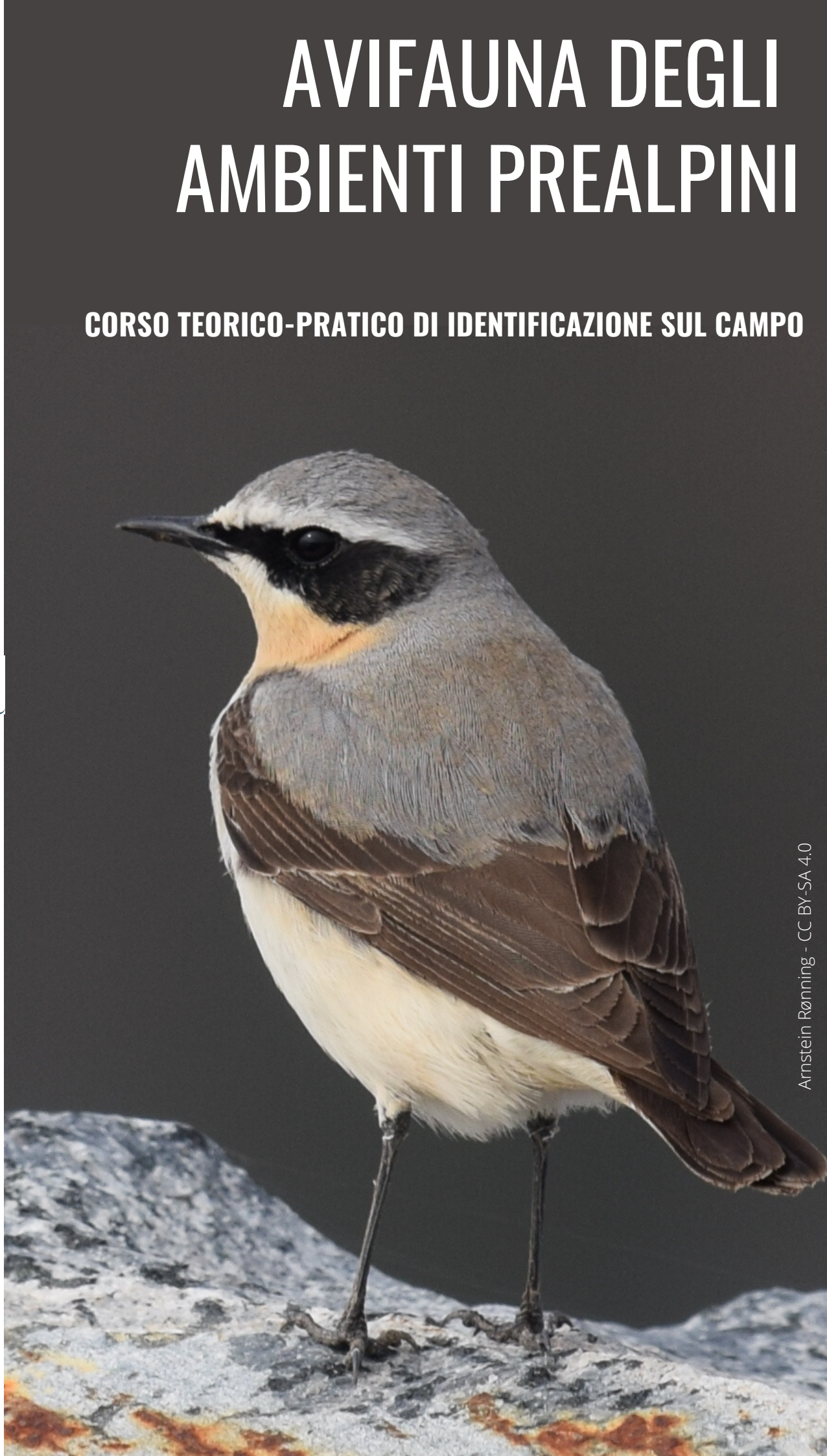
Con il patrocinio di:



Per informazioni

info@faunistiveneti.it

www.faanistiveneti.it





OBIETTIVI

Il corso intende insegnare a identificare sul campo, a vista e a udito, le principali specie di Uccelli degli ambienti collinari e montani dell'Italia settentrionale.

A CHI È RIVOLTO

Il corso è rivolto in particolare a: laureati e studenti universitari in discipline naturalistiche, ambientali e biologiche; tecnici e professionisti che si occupano di valutazione e gestione ambientale, tra cui biologi, agronomi e forestali, dottori naturalisti, faunisti; educatori, guide naturalistiche, insegnanti; appassionati di natura, escursionismo, fotografia naturalistica e altre attività in ambiente.

DOVE E QUANDO

Il corso si svolgerà presso l'Altopiano del Cansiglio e si articolerà in tre fine-settimana durante la primavera del 2020: dalle ore 14 di sabato alle ore 12 di domenica, con cena, pernottamento e colazione in loco. Cena e colazione saranno al [Rifugio Escursionistico Casa Vallorch](#), in località Vallorch. Il pernottamento sarà a Casa Vallorch e nella Foresteria dei Carabinieri Forestali, in località Pian Cansiglio. Il corso prevede sia attività seminariali in aula (12 ore), che si svolgeranno al [Museo dell'Uomo in Cansiglio](#) in località Pian Osteria, sia esercitazioni pratiche sul campo (18 ore), che si svolgeranno sull'Altopiano del Cansiglio e aree circostanti.

CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

Ai partecipanti sarà chiesto un contributo per le spese organizzative del corso, comprese cene, pernottamenti e colazioni:

- per i soci AsFaVe (in regola con la quota 2020): **250 €**
- per tutti gli altri: **300 €** (comprensivo di quota annuale di iscrizione a AsFaVe e quindi copertura assicurativa riservata ai soci)

Non sarà possibile iscriversi a una parte del corso mediante il versamento di contributi diversi da quelli indicati.

Organizzato da:



VENETO
AGRICOLTURA

Con il patrocinio di:



PROGRAMMA

18-19 aprile

- sabato pomeriggio:** Il territorio prealpino: geografia e diversità ambientale
T. De Savorgnani
Biologia e comportamento degli Uccelli delle Prealpi
F. De Pascalis
Uccelli di ambienti forestali: come riconoscere a vista e udito le principali specie
F. De Pascalis
- sabato sera:** Ricerca e identificazione sul campo:
Uccelli notturni forestali
A. Favaretto e F. Mezzavilla
- domenica mattina:** Ricerca e identificazione sul campo:
Uccelli diurni forestali
F. De Pascalis, A. Favaretto e L. Bonato

16-17 maggio

- sabato pomeriggio:** Vocalizzazioni degli Uccelli delle Prealpi
A. Favaretto
Uccelli di ambienti aperti: come riconoscere a vista e udito le principali specie
F. Scarton
- sabato sera:** Ricerca e identificazione sul campo:
Uccelli notturni di ambienti aperti
A. Favaretto e F. Mezzavilla
- domenica mattina:** Ricerca e identificazione sul campo:
Uccelli diurni di ambienti aperti
F. Scarton, A. Favaretto e L. Bonato

30-31 maggio

- sabato pomeriggio:** Metodi, strumenti e pubblicazioni per identificare gli Uccelli delle Prealpi
M. De Luca
Uccelli di ambienti alto-montani e rupestri: come riconoscere a vista e udito le principali specie
M. De Luca
- sabato sera:** Ricerca e identificazione sul campo:
Uccelli notturni
M. De Luca e L. Bonato
- domenica mattina:** Ricerca e identificazione sul campo:
Uccelli diurni di ambienti alto-montani e rupestri
M. De Luca e L. Bonato

Organizzato da:

Con il patrocinio di:





Federico De Pascalis. Laureato in Biologia Ambientale, ha lavorato all'estero e in Italia in svariati progetti su avifauna di ambienti tropicali e temperati. Al momento è dottorando presso l'Università di Milano, dove in collaborazione con ISPRA segue progetti sul grillaio a Matera e su procellariformi mediterranei in Sardegna. Continua inoltre a collaborare con gruppi di ornitologi all'esterno. Si interessa soprattutto di ecologia del movimento dell'avifauna, particolarmente riguardo selezione dell'habitat, aree di foraggiamento e migrazione.

Andrea Favaretto. Laureato in Scienze Forestali e Ambientali, ha svolto studi bioacustici sull'avifauna, soprattutto in Veneto. E' rilevatore nell'ambito del progetto MITO 2000, coordina i censimenti degli uccelli acquatici svernanti (IWC) in provincia di Treviso ed è coordinatore per gran parte delle province del Veneto del progetto Farmland Bird Index nei PSR. E' inanellatore riconosciuto dall'ISPRA e dal 2011 coordina lo studio degli uccelli migratori mediante inanellamento a scopo scientifico sul valico del M. Pizzoc. Collabora anche con lo studio professionale Bioprogramm per monitoraggi ambientali degli ecosistemi, in qualità di cartografo ed ornitologo.

Francesco Mezzavilla. Laureato in Biologia, da circa 40 anni si dedica allo studio delle componenti ornitiche e teriologiche del Veneto, in particolare rapaci diurni e soprattutto quelli notturni. Da più di 30 anni studia la biologia riproduttiva della civetta capogrosso in Cansiglio, ponendola in relazione alle dinamiche naturali del bosco. Da alcuni anni si dedica allo studio della mirmecofauna del Veneto e del rapporto trofico con i Picidi. Attualmente è consulente dei Parchi Nazionali della Val Grande e del Gran Paradiso. Ha finora prodotto circa 150 pubblicazioni, soprattutto sull'avifauna.

Lucio Bonato. Laureato in Scienze Naturali e dottore di ricerca in Biologia Evoluzionistica, è attualmente Professore associato di Zoologia all'Università di Padova. Da anni si occupa di ricerca faunistica e formazione naturalistica, sia professionalmente sia su base volontaria, con particolare focus sul territorio prealpino. La sua attività di ricerca è prevalentemente rivolta alla biodiversità di artropodi del suolo e all'erpetofauna, ma si dedica anche a raccogliere dati e promuovere indagini su specie di uccelli, in particolare in aree collinari venete.

Francesco Scarton. Laureato in Scienze Naturali, da oltre 30 anni è attivo nel campo delle indagini ambientali e faunistiche, con particolare attenzione all'avifauna del Veneto. Libero professionista, presidente della Società SELC soc. coop., ha al suo attivo oltre 200 pubblicazioni scientifiche di interesse ecologico, di cui numerose su riviste internazionali. Assieme ad altri ornitologi ha curato due volumi sulle colonie di aironi nel Veneto, gli Atti di tre Convegni relativi all'avifauna italiana e il recente libro "Gli Uccelli del Veneto".

Matteo De Luca. Laureato in Scienze Naturali, è libero professionista sia nel campo della didattica e dell'educazione ambientale sia come naturalista e pianificatore ambientale. È specializzato nei monitoraggi e gestione della fauna, nella pianificazione e gestione delle aree protette e nei processi di valutazione ambientale. E' attualmente responsabile della Stazione Biologica Isola della Cona e componente del soggetto gestore della Riserva naturale Valle Cavanata. Dal 2018 è socio amministratore della For-Nature S.r.l.

Organizzato da:



VENETO
AGRICOLTURA

Con il patrocinio di:





ATTESTAZIONI

L'Associazione Faunisti Veneti rilascerà un attestato nominativo, comprovante le competenze acquisite, a coloro che avranno partecipato ad almeno l'80% delle ore previste e avranno superato positivamente una verifica finale di apprendimento. Per gli studenti universitari, sarà possibile richiedere al proprio Corso di Laurea il riconoscimento di CFU in conformità ai regolamenti dei diversi corsi di studi; l'AsFaVe potrà fornire tutta la documentazione necessaria, oltre all'attestato nominativo. Per gli iscritti all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, sarà possibile il riconoscimento di punti formativi.

MODALITÀ D'ISCRIZIONE

I partecipanti ammessi al corso saranno al massimo 35. Tutti gli interessati dovranno compilare l'apposita "scheda di pre-iscrizione", [esclusivamente on-line](#) al sito www.faunistiveneti.it, entro e non oltre il 25 febbraio 2020. Le richieste saranno accolte in ordine di arrivo, fino a esaurimento dei posti. La conferma di iscrizione al corso sarà comunicata via email entro il 29 febbraio 2020. Contestualmente, saranno comunicate anche le modalità per effettuare il versamento del contributo. L'iscrizione si considererà completata con il versamento di tale contributo e l'invio della copia del bonifico, entro e non oltre il 10 marzo 2020. Non si prevede alcun rimborso del contributo versato; se già iscritti, sarà comunque possibile essere sostituiti da un'altra persona, previo accordo con la Segreteria Organizzativa. Nel caso di Enti o Istituzioni, dovrà essere specificato il nominativo della persona delegata a partecipare al corso.

COSA PORTARE

Per le esercitazioni sul campo, ciascun partecipante dovrà avere un binocolo e una torcia elettrica. Inoltre, è necessario che i partecipanti siano muniti di auto, almeno per gruppi, e di vestiario e attrezzature adeguate per condizioni meteorologiche piovose e attività all'aperto in ambienti montani anche dopo il tramonto e alla mattina presto. Si consigliano: scarponcini, poncho e/o ombrello, pantaloni impermeabili, maglioni. Per il pernottamento, non saranno forniti asciugamani.

ORGANIZZAZIONE

Il corso è organizzato da [Associazione Faunisti Veneti](#) e [VenetoAgricoltura](#). Ha il patrocinio di: Museo dell'uomo del Cansiglio, Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Belluno, CISO, Verona Birdwatching e Venezia Birdwatching.

Organizzatori: Lucio Bonato (coordinamento), Arianna Spada (segreteria del corso), Elena Piutti, Jacopo Richard.

Per informazioni: info@faunistiveneti.it

Organizzato da:

Con il patrocinio di:

